

Mostra	Trasfigurazioni inquietanti
Artisti	Anya Belyat-Giunta, Andrea Fogli, Paola Gandolfi, Ugo Giletta, Francesca Martinelli, Marta Roberti, Attila Szücs, Fabien Verschaere
A cura di	Lóránd Hegyi
Galleria	Weber & Weber
Inaugurazione	martedì 24 marzo 2026, ore 18 - 21
Orario	da martedì a sabato, ore 15:30 - 19:30
Periodo mostra	25 marzo - 2 maggio 2026

La **Galleria Weber & Weber** presenta ***Trasfigurazioni inquietanti***, una nuova esposizione a cura di **Lóránd Hegyi** che riunisce diverse proposte artistiche dedicate alle metamorfosi enigmatiche del corpo, assunto come soggetto centrale e come territorio di interrogazione. Le opere in mostra invitano il pubblico a entrare in un regno di improbabilità e incertezza, specchio delle tensioni e delle ambiguità che caratterizzano il mondo contemporaneo. Pur attraversate da oscurità, enigmi e apparizioni irrazionali, queste narrazioni visive rivelano una dimensione archetipica profonda, capace di evocare costellazioni antropologiche fondamentali.

Una parte delle opere esposte si concentra sulla rivisitazione di modelli formali, linguistici e compositivi appartenenti a epoche culturali precedenti. Attraverso reinterpretazioni sovversive e combinazioni inattese, gli artisti costruiscono un immaginario eclettico e referenziale, in cui forme nuove dialogano con configurazioni tradizionali. Questo approccio critico mette in discussione la validità dei messaggi metaforici ereditati, aprendo la strada a una radicale reinvenzione delle narrazioni archetipiche.

Un secondo nucleo di lavori dà invece forma a narrazioni psichiche e patologiche inquietanti, destabilizzanti, che manifestano la presenza delle forze subconscie ed oscure. Le opere rivelano intrecci complessi, associazioni imprevedibili e un disorientamento vibrante, restituendo processi vitali di consapevolezza e di auto-interrogazione che emergono dalle profondità dell'esperienza interiore.

Realizzata in collaborazione con **Aragno Humanities Forum di Cuneo**, la mostra offre una panoramica di dichiarazioni estetiche che riflettono un mondo in continua trasformazione, effimero e transitorio. L'intimità e la profonda interiorità rivelate in queste opere d'arte aprono possibili percorsi verso le realtà intuitivamente percepibili del nostro universo umano.

La mostra sarà accompagnata da un **catalogo** pubblicato da **Nino Aragno Editore**.